

L'Assessore alle Politiche Ambientali Rocco Argentiero, sulla base dell'istruttoria svolta dalla responsabile della V Area, così relaziona:

PREMESSO CHE

- Con nota prot. n. 5316 del 02.03.07, l'Associazione onlus Huipalas, con sede in Mesagne, ha inoltrato proposta di adesione all'iniziativa "Diventare Portatore d'Acqua";
- Tale iniziativa rientra tra quelle del Forum Italiano dei movimenti per l'acqua, autore della proposta di legge popolare: "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico";
- l'acqua è fonte di vita. Senza acqua non c'è vita. L'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, un bene irrinunciabile che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: dunque l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti;
- le lotte per il riconoscimento e la difesa dell'acqua, come bene comune, hanno acquisito, in questi anni, una rilevanza e una diffusione senza precedenti, assumendo nuovi significati ed approfondimenti;
- anche in Italia il tema dell'acqua ha raggiunto, nel tempo, una forte consapevolezza sociale e una capillare diffusione territoriale, aggregando culture ed esperienze differenti e facendo divenire la battaglia per l'acqua il paradigma di un altro modello di società;
- la Regione Puglia, in questi percorsi, è sempre stata attiva, affermando più volte la volontà politica di riconoscere l'acqua bene comune e, in quanto tale, non mercificabile, come fissato negli obiettivi dell'attuale governo regionale;
- il principio secondo cui l'acqua è e deve rimanere pubblica, nella proprietà e nella gestione, è contenuto nel programma elettorale dell'attuale Governo Nazionale escludendo il servizio idrico dalle liberalizzazioni.

Tutto ciò premesso, si ritiene di dover aderire all'iniziativa proposta a proposta di legge di iniziativa popolare per arrivare ad affermare la totale tutela di un bene essenziale e la completa ripubblicizzazione della sua gestione, da rifondare sulla partecipazione diretta di cittadini, lavoratori, comunità locali;

LA GIUNTA COMUNALE

- UDITA la relazione dell'Assessore alle Politiche Ambientali.
- RITENUTO dover condividere la citata relazione e provvedere in merito.
- VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione ex articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000, nonché quello di conformità all'azione amministrativa del Segretario Generale.
- VISTO il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'unanimità di voti, legalmente resi ed espressi da parte dei presenti.

DELIBERA

1. **ADERIRE** alla proposta di legge d'iniziativa popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico", il cui testo viene qui allegato come parte integrante, per rafforzare le ragioni di quanti hanno deciso di fare dell'acqua una vertenza nazionale, un paradigma di una trasformazione sociale a partire dal riconoscimento dei beni comuni e di uno spazio pubblico dei diritti sociali per tutti e che la gestione dello stesso, attraverso strumenti di democrazia partecipativa, resti come servizio pubblico e non con indirizzo di tipo privatistico rispondente solo ad interessi economici dei singoli.
2. **DARE MANDATO** alla Responsabile della V Area di trasmettere copia del presente atto al Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua.

3. **RENDERE**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.